



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 16 del 09/07/2009

**Oggetto:** DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 838 DEL 13 FEBBRAIO 2009 DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI ESTINZIONE DEL COMUNE DI ISCHIA: ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 9

L'anno **duemilanove** , addì **nove** , del mese di **luglio** , alle ore **17,20** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seconda convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	PILATO RAFFAELE	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	D'AMBRA GUGLIELMO	Si
ZABATTA VINCENZO	No	SORRENTINO GIOVANNI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	IANNOTTA SANDRO	Si
FERRANDINO CIRO	Si	CONTE DAVIDE	Si
MAZZELLA GIOSUE'	No	MONTAGNA LUCA	Si
BERNARDO CARMINE	Si	MATTERA LUIGI	Si
AMBROSINO ROSA	No	SCOTTI GENNARO	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	Si	PIRICELLI ANTONIO	No
DI MEGLIO ISIDORO	Si		

Totale Presenti **17**    Totale Assenti **4**

**Il Presidente** invita il consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 9) all'o.d.g., di cui all'oggetto, come da inversione approvata in precedenza.

*omissis*

**Il Presidente** alle ore 19,20 sospende brevemente i lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori alle ore 20,15 **il Presidente** invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dal quale risulta:

Presenti N.18 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Ciro Ferrandino, Carmine Bernardo, Giuseppe Di Meglio, isidoro Di Meglio, Guglielmo D'Ambra, Raffaele Pilato, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Sandro iannotta, Davide Conte, Luca Montagna, Luigi Mattera, Gennaro Scotti, Antonio Piricelli)  
Assenti N.3 (Vincenzo Zabatta, Giosuè Mazzella, Rosa Ambrosino).

**Il Presidente** cede la parola al **consigliere Luigi Mattera** il quale dà lettura dell'emendamento alla proposta di delibera di cui all'oggetto, e che viene allegata alla presente quale parte integrante.

*omissis*

Si dà atto che alle ore 20,30 entra il consigliere Vincenzo Zabatta.  
Presenti N.19

**Il Presidente** alle ore 20,31 sospende brevemente i lavori consiliari.  
Alla ripresa dei lavori alle ore 21,00 **il Presidente** invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dal quale risulta:  
Presenti N.18 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino Gianluca Trani, Vincenzo Zabatta, Ciro Ferrandino, Carmine Bernardo, Giuseppe Di Meglio, isidoro Di Meglio, Guglielmo D'Ambra, Raffaele Pilato, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Sandro iannotta, Davide Conte, Luca Montagna, Luigi Mattera, Gennaro Scotti, Antonio Piricelli)  
Assenti N.3 (Pasqualino Migliaccio, Giosuè Mazzella, Rosa Ambrosino).

**Il Presidente** invita il civico consesso a votare la proposta di delibera presentata dal consigliere Luigi Mattera la quale dà il seguente risultato:  
Presenti e votanti N.18  
Voti Favorevoli N.7 ( Ciro Ferrandino, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Sandro iannotta, Davide Conte, Luigi Mattera, Gennaro Scotti)  
Voti contrari N.n.11 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Vincenzo Zabatta, Carmine Bernardo, Giuseppe Di Meglio, isidoro Di Meglio, Guglielmo D'Ambra, Luca Montagna).

Sono assenti i consiglieri Giosuè Mazzella, Rosa Ambrosino, Raffaele Pilato

**Il Presidente** proclama l'esito della votazione dichiarando respinta la proposta della minoranza presentata dal consigliere Luigi Mattera.

**Il Presidente** pone a votazione la proposta della maggioranza così come emendata nel corso dell'ultima sospensione dei lavori consiliari, la quale dà il seguente risultato:  
Presenti e votanti N.18  
Voti favorevoli N.11 (Giuseppe Ferrandino, Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Vincenzo Zabatta, Carmine Bernardo, Giuseppe Di Meglio, isidoro Di Meglio, Guglielmo D'Ambra, Raffaele Pilato, Luca Montagna).  
Voti contrari N.7 ( Ciro Ferrandino, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Sandro iannotta, Davide Conte, Luigi Mattera, Gennaro Scotti)

Sono assenti i consiglieri Vincenzo Ferrandino, Giosuè Mazzella, Rosa Ambrosino.

**Il Presidente** proclama l'esito della votazione dichiarando approvata la proposta della maggioranza.

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, Responsabile dell'Ufficio gestione stralcio dissesto

**PREMESSO:**

- CHE, ai sensi dell'art.25 del Decreto legge 2 marzo 1989, n.66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 1989, n.144, e dall'art. 21 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n.8, il Comune di Ischia con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 3.2.1993, dichiarava lo stato di dissesto finanziario;
- CHE con D.P.R. del 2 giugno 1993, veniva nominata apposita commissione straordinaria di liquidazione per la gestione di tutti i debiti insorti antecedentemente alla data di dichiarazione di dissesto;
- CHE con D.P.R. del 7 aprile 2003, veniva nominata una nuova commissione per la prosecuzione e la gestione della massa passiva sempre riferita ad atti e fatti di gestione avvenuti antecedentemente alla data di dichiarazione di dissesto;
- CHE con decreto del Ministero dell'Interno n.4185/06 del 16 novembre 2006, il Comune di Ischia subentra in tutte le attività della cessata commissione per la prosecuzione del dissesto ivi comprese le controversie per le quali vi sono giudizi in corso;
- CHE con deliberazione del Commissario Straordinario n.131 del 23/05/2007, veniva costituito l'Ufficio Gestione Stralcio della Liquidazione del Dissesto del Comune di Ischia per l'espletamento di tutte le attività e funzioni inerenti la definizione delle procedure del dissesto;
- CHE con successiva deliberazione del Commissario Straordinario n.132 del 23/05/2007, venivano approvati gli schemi di transazione tipo A) – B) – C), nonché il relativo schema di lettera di invio dell'atto transattivo;
  - CHE con delibera di G.M. n.14 del 19/07/2007, veniva individuato quale responsabile dell'Ufficio Gestione Stralcio per la Liquidazione del Dissesto del Comune di Ischia il dirigente p.t. del Settore Economico.
  - CHE con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 22 gennaio 2009 si è integrato il piano di estinzione delle passività pregresse predisposto ed approvato dalla C.P.D. con deliberazione n.30 dell'11 luglio 2006;

VISTO che con Decreto del Ministero dell'Interno n.838 del 13 febbraio 2009 è stato approvato il piano di estinzione del Comune di Ischia;

LETTO quanto previsto dall'articolo 9 del citato decreto del Ministero dell'Interno;

RILEVATO che il riconoscimento da parte degli Enti locali di un debito fuori bilancio, nell'ambito della procedura di risanamento finanziario presuppone l'esistenza – sul piano oggettivo – di una obbligazione validamente assunta dall'Ente locale e che si tratti di un credito certo, liquido ed esigibile inerente ad una spesa di cui venga accertata l'indispensabilità per l'esercizio di funzioni e/o di servizi pubblici rientranti ex lege nella competenza istituzionale dell'Ente medesimo, senza che residuino spazi per l'esplicazione su tali aspetti di valutazioni di opportunità amministrativa o di natura autoritativo-discrezionale;

RAMMENTATO che:

- la procedura prevista dal menzionato art.9 di individuazione dei soggetti ritenuti responsabili dei debiti esclusi dalla liquidazione e relative comunicazioni è atto che non costituisce, modifica (affievolisce) o estingue – in modo unilaterale ed

imperativo – le situazioni giuridiche soggettive dei soggetti privati interessati, ma si limita a comunicare ai presunti responsabili ed ai terzi (potenziali) creditori la ravvisata presenza delle condizioni previste dalla legge per la imputabilità soggettiva di determinate partite debitorie, senza poter creare, però, certezze legali circa le parti effettive dei corrispondenti rapporti contrattuali (tra terzo contraente ed i singoli amministratori o funzionari dell'Ente, anziché tra il terzo contraente ed il Comune);

- nel nostro ordinamento costituzionale, soltanto il Giudice naturale dei diritti è munito del potere (di carattere giurisdizionale) di accertamento e di condanna in materia di rapporti obbligatori di diritto comune;

RILEVATO che per ciascuna posizione inclusa nell'elenco allegato B) al Decreto del Ministero dell'Interno è stata assunta apposita deliberazione dagli Organi Straordinari di Liquidazione con relativa comunicazione formale alle parti interessate;

VISTO:

il D.P.R. 24 agosto 1993, n.378;

il D.P.R. 25 febbraio 1995, n.77;

il D.M. 9 novembre 1995;

il D.L. 11 giugno 1996, n.336;

il D.L. 23 ottobre 1998, n.410;

il D.M. 6 maggio 1999;

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

la Legge 27 dicembre 2002, n.289;

la Legge 24 aprile 2002, n.75;

la Legge 20 maggio 2003, n.116;

la Legge 28 maggio 2004, n.140;

la Legge 31 maggio 2005, n.88;

il Decreto del Ministero dell'Interno n.4185 del 16.11.2006

il Decreto del Ministero dell'Interno n.838 del 13 febbraio 2009;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;

CON undici voti favorevoli e n.7 voti contrari (Ciro Ferrandino, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Sandro Iannotta, Davide Conte, Luigi Mattera, Gennaro Scotti);

### **d e l i b e r a**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati, anche se non materialmente trascritti di sospendere l'esamina della presente proposta e per l'effetto:

- in ottemperanza a quanto previsto nel citato art.9 del Decreto del Ministero dell'Interno n.838 del 13 febbraio 2009 l'Ufficio Gestione Stralcio provveda all'istruttoria necessaria agli adempimenti del Consiglio verificando l'esistenza delle singole pratiche di atti o documenti che individuino incontrovertibilmente i soggetti responsabili dei debiti esclusi dalla liquidazione ai sensi dell'art.257 comma 2) del T.U. n.267/2000;
- di riaggiornare la prossima seduta consiliare, da convocare entro il 31 agosto 2009, affinché il civico consesso sia messo in condizione di potere esercitare correttamente i provvedimenti di propria competenza così come stabilito dall'art.9) del Decreto del ministero dell'Interno n.838/2009 ed ai sensi dell'art.257, comma 2) del T.U. n.267/2000, e quindi individuare ove possibile i soggetti responsabili delle singole partite debitorie di cui all'allegato B) del più volte citato decreto ministeriale n.838/2009;

- allegare al presente deliberato il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi dell'art.49 della D.L.vo 18.08.2000, n.267.

Inoltre,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente con dodici voti favorevoli e n.7 contrari (Ciro Ferrandino, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Sandro Iannotta, Davide Conte, Luigi Mattera, Gennaro Scotti), resi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

### **d e l i b e r a**

- dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
Dot. Angelo BERNASCONI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo

li 09.07.09

IL RESPONSABILE DI AREA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
Dot. Angelo BERNASCONI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo

li 09.07.09

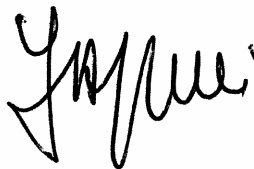
IL RESPONSABILE DI AREA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
Dot. Angelo BERNASCONI

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

Avv. DI MEGLIO ISIDORO



Il Segretario Generale

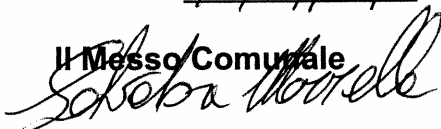
DOTT. GIOVANNI AMODIO



---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 10/09/09

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO